

CERRINA MONFERRATO



MICROAREA N.18
«La Val Cerrina»

Percorso outdoor
*«Il Monferrato dei
Castelli Bruciati»*



CENNI STORICI – IL TOPONIMO

Le prime notizie storiche sul paese risalgono all'**VIII secolo**, quando il territorio di Cerrina compare tra i possedimenti dell'**Abbazia di Santa Maria di Lucedio**, e a seguire tra quelli del *Vescovo di Vercelli*; successivamente passò al *Marchesato del Monferrato* e infine, nel **1793**, fu annesso ai domini sabaudi.

Originariamente, Cerrina era uno dei cantoni del vicino insediamento di Mombello, dalla quale si separò nel **1500** iniziando progressivamente ad attrarre abitanti dalle località circostanti.

La sicurezza dell'abitato venne garantita dalla costruzione di una **casa-forte**, tuttora visibile nel centro storico e sapientemente ristrutturata.

Nel **XVI secolo** il feudo di Cerrina fu concesso dall'ultimo *Marchese di Monferrato* *Giangiorgio* a *Carlo Montiglio*, governatore del castello di Casale. Passato un secolo, queste terre passarono, insieme a quelle di Gabiano, al nobile genovese *Agostino Durazzo*. Sorti diverse ebbero invece le vicine località di Montalero, governata dai *Conti Mazzetti*, e di Rosingo, divenute proprietà alla famiglia *Miroglio*, frazioni che fino al **1928** furono Comuni autonomi.

Secondo qualche storico il **toponimo** deriverebbe da *Cerradina*, termine che compare in alcuni documenti di poco successivi all'anno Mille: per altri studiosi l'origine del nome sarebbe da identificare nel latino *cerrus*, inteso come luogo ricco di cerri, in relazione alla presenza di questi alberi in passato.

L'attuale conformazione di Cerrina, con la costruzione della frazione Valle, si deve allo sviluppo progressivo tra **Ottocento** e **Novecento** dell'asse di comunicazione tra Torino e Casale Monferrato, che attribuì all'abitato sorto ai margini del Torrente Stura una progressiva centralità nell'economia del paese.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa dei Santi Nazario e Celso con sagrato panoramico

La parrocchiale fu costruita nella seconda metà del **XX secolo** sul sito di una chiesa preesistente, risalente alla seconda metà del **Cinquecento** e dedicata a Santa Maria.

Fruibile durante le funzioni.

I MANUFATTI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO

Chiesa di San Sebastiano

L'edificio originario, risalente agli inizi del **1500** e sede in passato dell' omonima Confraternita, fu ricostruito all'inizio del **Novecento**.

Fruibile durante la festa patronale.

Casa-forte medievale

Questo elegante edificio signorile, di stile tardogotico, fu costruito tra il **XIV e il XV secolo**.

Di proprietà privata, il palazzo sorge nella Piazza del Municipio, accanto alla parrocchiale, e conserva ancora le caratteristiche finestre gotiche, incorniciate da pregevoli formelle in cotto.

LE FRAZIONI

Frazione Montalero

La Frazione ospita il possente **Castello di Montalero**, circondato da un grande Parco.

La prima fortezza, risalente all'anno **1000**, fu ampliata e ristrutturata alla fine del Trecento, a partire dal **1388**, e ulteriormente rimaneggiata tra il **Seicento** e l'**Ottocento**. Degne di nota sono le parti più antiche del complesso, tra cui un elegante pozzo nel cortile.

Oggi il maniero, di proprietà privata, ospita una Galleria di antiquariato e un Ristorante.

PAESAGGIO E AMBIENTE

Strada da Piancerreto a Castelletto Merli; strada di collegamento tra il capoluogo e Località Rosingo

Le strade offrono interessanti scorci panoramici sui boschi e le borgate circostanti.

BIBLIOGRAFIA

In fase di aggiornamento